

## ANFFAS MESSINA ONLUS

### RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2021

#### 1. PREMESSA

Il Bilancio relativo all'esercizio 2021, di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica e, in particolare, segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie.

L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC), come integrati con lo specifico principio dedicato al Terzo settore.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

#### 2. CLAUSOLE, PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE PREVISTI DAL CODICE CIVILE

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis c.c.:

- 1) La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- 2) La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 3) Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 4) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- 5) Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 6) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 7) I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali.

Si precisa, per quanto attiene al punto 1), che la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con una valutazione che ha fatto riferimento almeno al periodo di un anno dalla chiusura dell'esercizio a cui questo bilancio si riferisce.

Con riferimento al punto 7) si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. se ne riassume di seguito sinteticamente le modalità di applicazione.

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere un costo

indetraibile) e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere un costo indetraibile). Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti e macchinari da 15% a 30%

Attrezzature da 15% a 25%

Altri beni:

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 10% a 20%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

#### ATTIVO CIRCOLANTE

##### CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

##### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

##### RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

#### PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

##### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

##### DEBITI

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenute per la loro estinzione.

#### COSTI E PROVENTI/RICAVI

I costi e i proventi/ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data d'incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

### **3. PRINCIPI CONTABILI**

Al presente bilancio sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'Ente, e in particolare lo specifico principio contabile dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2022.

Per quanto riguarda l'adozione dei nuovi principi contabili essa è applicata in via prospettica, vale a dire senza contabilizzare le conseguenti modificazioni dei valori patrimoniali iniziali per l'esercizio in corso e per quello precedente. Ci si è quindi limitati ad applicare i nuovi criteri solo ai fatti gestionali verificatisi nel corso dell'esercizio di riferimento e alla relativa rappresentazione contabile.

#### **4. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI RENDICONTO GESTIONALE**

Per quanto riguarda l'utilizzo degli schemi obbligatori di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale previsti dal D.M. 5 marzo 2020 si conferma che essi non sono stati adattati secondo le possibilità ammesse dallo stesso decreto.

##### **1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

L'Associazione ANFFAS Messina Onlus ha svolto nell'esercizio la propria missione statutaria consistente nel perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale, a favore di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e relazionale ed alle loro famiglie. La missione si è concretizzata nell'esercizio, come nei precedenti, nello svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- La gestione di un centro diurno semiresidenziale di riabilitazione rivolto a persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo in regime di convenzione con l'U.O.C. di Messina.

Il Centro socio-sanitario riabilitativo persegue finalità di assistenza sociale e sanitaria, della ricerca, della formazione, della tutela dei diritti a favore delle persone in condizioni di disabilità e delle loro famiglie per garantire loro una vita libera e tutelata, con i più alti livelli di indipendenza e autonomia possibile. Queste finalità vengono raggiunte attraverso l'attuazione di progetti e programmi riabilitativi individuali che hanno come obiettivo il mantenimento/potenziamento delle abilità residue e il miglioramento del funzionamento adattivo nel contesto di vita. Intervenire sul funzionamento adattivo e sull'autonomia vuol dire lavorare a livello individuale (microsistema persona), ma anche a livello di mesosistema (famiglia/servizi) e di macrosistema (politiche sociali). I progetti riabilitativi si costruiscono a partire da un percorso di valutazione multidisciplinare, di programmazione degli obiettivi e di valutazione degli esiti.

Le prestazioni terapeutiche erogate nel Centro sono:

- **terapia occupazionale**, la quale è svolta da educatrici professionali con gruppi di circa 8 persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo; all'interno di ciascun laboratorio si sviluppano programmi educativi personalizzati;
- **fisiokinesiterapia (FKT);**
- **coordinamento ideomotorio (CIM);**
- **comunicazione aumentativa alternativa (CAA);**
- **sostegno psicologico;**
- **assistenza medica e paramedica;**
- **assistenza sociale.**

Nel percorso di progettazione rientrano le risorse formali e informali che gravitano attorno alla persona/famiglia e che costituiscono ulteriori sostegni per il miglioramento globale della qualità di vita degli ospiti del Centro.

L'Ente ha sede legale e svolge la propria attività in Messina viale Regina Elena n. 63 dove sono collocati anche gli uffici amministrativi.

L'Ente è iscritto nel Registro delle Onlus Regione Sicilia ed è altresì iscritto tra i percettori del gettito del 5 per mille IRPEF. Dal 1999 è iscritto all'Albo Regionale della Sanità. Dal 13/06/2013 l'Associazione è iscritta al n. 202 del Registro delle persone giuridiche private della Regione Sicilia; dal 19/06/2013 è iscritta nel Registro

delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni (art. 6 D.Lgs. 215/2003) al n° 314.

L'Ente aderisce alla rete associativa ANFFAS.

## 2. DATI SUGLI ASSOCIATI

L'Ente è costituito nella forma di associazione e alla fine dell'esercizio di riferimento contava n° 40 associati. Nel corso dell'esercizio si sono iscritti n° 5 nuovi associati e sono receduti e cessati dall'associazione n°4 associati.

Nelle Assemblee tenute nel corso dell'esercizio ha partecipato il seguente numero di associati:

- Assemblea del 25/06/2021 - N° 19 associati ( 15 presenze e 4 per delega) pari al 47,5%
- Assemblea del 22/12/2021 - N° 16 associati (12 presenze e 4 per delega) pari al 38%.

Le quote associative dovute per l'anno 2021 all'associazione sono ammontate ad euro 134.620, di cui sono risultate riscosse alla fine dell'esercizio euro 93.330.

*I rapporti economici tra l'associazione e gli associati sono così riassumibili: si riscontra una morosità persistente in taluni associati.*

## 3. ESAME DELLE VOCI DI BILANCIO

Per i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo B. Per l'indicazione di eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello previsto dal DM 5.3.2020 si rinvia al precedente paragrafo B. Si indicano e commentano nelle tabelle seguenti le variazioni intervenute nei valori delle poste dello stato patrimoniale tra l'esercizio precedente e quello di riferimento.

## ATTIVO

### QUOTE ASSOCIATIVE E APPORTI ANCORA DOVUTI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/soci per quota sociale	10.397	600	10.997
Crediti v/soci per quota di gestione	15.190	4.550	19.740
Crediti v/soci per quota straordinaria ristruttur. Sede	50.260	14.160	64.420
<b>Totale crediti</b>	<b>75.847</b>	<b>19.310</b>	<b>95.157</b>

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre Immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	665.404	665.404
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-118.151	-118.151
Valore di bilancio	<b>547.254</b>	<b>547.254</b>
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi		

Decrementi	66.541	66.541
<b>Totale variazioni</b>	<b>66.541</b>	<b>66.541</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	665.404	665.404
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	184.691	184.691
<b>Valore di bilancio</b>	<b>480.713</b>	<b>480.713</b>

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali si specifica che sono inerenti i costi sostenuti per la progettazione e ristrutturazione dell'immobile, detenuto in locazione, adibito a Centro diurno di riabilitazione a seminternato. Tali costi sono stati oggetto di ammortamento tenendo conto, dalla data di inizio utilizzazione, della durata residua del canone di locazione (10 anni). Pertanto la procedura di ammortamento è stata calcolata con un'aliquota del 10%. A fronte di tali spese l'IPAB, Ente proprietario dell'immobile, si è impegnato a contribuire ad una quota del loro sostenimento accordando una riduzione dei canoni di locazione per € 200.480 e un contributo in denaro di € 50.000, non ancora erogato.

### Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	33.833	42.300	119.683	195.816
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(29.408)	(28.334)	(93.798)	(151.540)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>4.425</b>	<b>13.966</b>	<b>25.885</b>	<b>44.276</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi	1.342	2.736	7.765	11.843
Decrementi	2.462	5.389	4.393	12.244
<b>Totale variazioni</b>	<b>-1.120</b>	<b>-2.653</b>	<b>-3.372</b>	<b>-7.145</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	32.891	45.036	127.448	205.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(29.586)	(33.723)	(98.191)	(161.500)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>3.305</b>	<b>11.313</b>	<b>29.257</b>	<b>43.875</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	64.375	30.486	94.861	94.861
Crediti tributary	10.592	7.204	17.796	17.796
Crediti verso altri	115.269	-14.274	100.995	100.995
<b>Totale crediti</b>	<b>190.236</b>	<b>23.416</b>	<b>213.652</b>	<b>213.652</b>

I crediti verso clienti sono relativi a crediti verso U.O.C. di Messina per € 44.623 e verso ASP Vibo Valentia-Distretto sanitario Tropea per € 50.238.

La voce crediti verso altri comprende il credito verso IPAB di € 100.000 per il parziale rimborso dei costi di

ristrutturazione dell'immobile.

#### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	196.834	-56.657	140.177
Denaro e altri valori in cassa	2.938	520	3.458
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>199.772</b>	<b>-56.137</b>	<b>143.635</b>

#### Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	802	584	218
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>802</b>	<b>584</b>	<b>218</b>

La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza futura che hanno già avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente. In particolare, la voce accoglie la quota di costo delle polizze assicurative di competenza del futuro esercizio.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

### **PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

#### PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Fondo di dotazione dell'ente					
Patrimonio vincolato					
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	40.829	79.277			120.106
Altre reserve	-1	1			
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>40.828</b>	<b>79.278</b>			<b>120.106</b>
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	79.277			81.210	81.210
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>120.105</b>	<b>1</b>		<b>81.210</b>	<b>201.316</b>

Si conferma il pieno rispetto degli obblighi di non distribuzione delle riserve e degli utili realizzati.

#### PASSIVITÀ

##### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	321.223
Variazioni nell'esercizio	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	<b>38.066</b>

Utilizzo nell'esercizio	44.727
Totale variazioni	-6.661
Valore di fine esercizio	<b>314.562</b>

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	351.252	-74.677	276.575	97.426	179.149
Debiti verso altri finanziatori	100	20	120	120	
Debiti verso enti della stessa rete associativa	50.000	-50.000			
Debiti verso fornitori	34.551	4.808	39.359	39.359	
Debiti tributary	32.591	-13.795	18.796	18.796	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.634	1.292	16.926	16.926	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	31.527	-3.075	28.452	28.452	
Altri debiti	41.981	-3.363	38.618	38.618	
<b>Totale debiti</b>	<b>557.636</b>	<b>-138.790</b>	<b>418.846</b>	<b>239.697</b>	<b>179.149</b>

Nei debiti verso banche sono riportati: 1) finanziamento nr. 0IC1057535740 acceso presso Banca Prossima dell'importo originario di € 350.000,00 della durata di 60 mesi (scadenza 16 agosto 2023), TAN 3,231%, TAEG 4,19% annuo. Il contratto di finanziamento è stato stipulato per sostenere le spese di ristrutturazione della nuova sede del Centro. L'importo residuo al 31 dicembre è stato suddiviso tra la quota da rimborsare entro 12 mesi e quella scadente oltre 12 mesi. Nel corso dell'esercizio 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria per SARS-COV-2, l'Ente ha ottenuto il beneficio della moratoria per la durata di nove mesi, pertanto la nuova scadenza del finanziamento è il 16/05/2024. Le rate degli interessi maturati sono state suddivise nella durata residua del finanziamento; 2) finanziamento nr. 0IC1010708926 acceso presso Intesa SanPaolo in data 28/10/2020 dell'importo originario di € 100.000,00 che dovrà essere estinto in 60 mesi (scadenza 28 Ottobre 2025), TAN 2,30%, annuo, con dodici rate di preammortamento.

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

I debiti verso fornitori sono così suddivisi: per fatture ricevute € 21.461, per fatture da ricevere € 17.898. La voce "debiti tributari" è rappresentata da debiti a titolo di erario ritenute dipendenti, ritenute lavoro autonomo e simili.

I debiti verso dipendenti e collaboratori sono relativi all'ultima mensilità dell'esercizio.

La voce "altri debiti" comprende i debiti verso la proprietà dell'immobile per i canoni di locazione da luglio a dicembre 2021.

## Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi		532	532
Risconti passivi	68.000	17.414	50.586
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>68.000</b>	<b>17.946</b>	<b>51.118</b>

I ratei passivi sono relativi alla quota parte di competenza degli onorari professionali del legale.

I Risconti passivi sono relativi al contributo 5 per mille incassato ma non speso per € 6.586 e al contributo in conto affitti da parte dell'IPAB di competenza degli esercizi futuri.

#### 4. ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE

##### Composizione del rendiconto gestionale

Categoria di attività	Importo 2021	% sul totale	Importo 2020	% sul totale
<b>A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>				
Ricavi, rendite e proventi	999.746	99,94	924.048	100
Costi e oneri	910.953	99,11	836.455	99,02
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Avanzo (disavanzo) da attività di interesse generale	88.793		87.593	
<b>B) ATTIVITA' DIVERSE</b>				
<b>C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>				
Ricavi, rendite e proventi	645	0,06	0	
Costi e oneri				
Avanzo (disavanzo) da attività di raccolta fondi				
<b>D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>				
Ricavi, rendite e proventi				
Costi e oneri	8.213	0,89	8.304	0,98
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali	(8.213)		(8.304)	
<b>E) SUPPORTO GENERALE</b>				
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	81.210		79.277	
Imposte				
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	81.210		79.277	

I ricavi e i proventi delle attività di interesse generale sono relativi all'attività di riabilitazione e comprendono i contributi ricevuti per l'attività in convenzione, le quote versate dagli associati ed i contributi ricevuti da soggetti privati e pubblici sempre inerenti la gestione del centro di riabilitazione diurno in seminternato.

La gestione delle attività di interesse generale ha portato alla realizzazione di un avanzo di euro 88.793.

Le attività finanziarie e patrimoniali i cui costi sono riportati nella sezione D) del rendiconto gestionale sono derivati dai seguenti principali investimenti: si tratta principalmente degli interessi passivi sul finanziamento contratto per la ristrutturazione dell'immobile in cui viene svolta l'attività.

La gestione delle attività finanziarie e patrimoniali ha portato alla realizzazione di un disavanzo di euro 8.213.

#### 5. ANALISI DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Per quanto riguarda l'analisi delle erogazioni ricevute nella raccolta fondi si rinvia alla tabella riportata nel paragrafo precedente e riferita alla sezione C) del rendiconto gestionale.

#### 6. ANALISI DEGLI OCCUPATI E DEI VOLONTARI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria che svolgono la loro attività in modo non occasionale è indicato nella tabella successiva

MANSIONE	ORARIO	CONTRATTO	SCADENZA
N. 6 EDUCATRICI	FULL/TIME	T.I.	-
N. 1 CUOCO	FULL/TIME	T.I.	-
N. 1 INFERMIERA PROFESSIONALE	FULL/TIME	T.I.	-
N. 1 IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	FULL/TIME	T.I.	-
N. 1 ADDETTA CUCINA	FULL/TIME	T.I.	-
N. 1 PSICOMOTRICISTA	PART/TIME	T.I.	-
N. 2 ASSISTENTI	FULL/TIME	T.I.	-
N. 1 ADDETTO SERVIZI GENERALI AIUTO	FULL/TIME	T.I.	-
N. 1 FISIOTERAPISTA (CAA)	PART/TIME	T.I.	-
N. 1 PSICOLOGA	FULL/TIME	T.I.	-
N. 2 AUSILIARI SOC-SAN	FULL/TIME	T.I.	-
N. 1 FISIOTERAPISTA	FULL/TIME	T.I.	-
N. 1 OPERATORE SOCIO-ASS	FULL/TIME	T.I.	-
N. 1 ASSISTENTE SOCIALE	FULL/TIME	T.I.	-
N. 1 ADDETTO CUCINA	FULL/TIME	T.D.	31/12/2021
N. 1 AUSILIARIA SOC-SAN	FULL/TIME	T.D.	31/01/2022

## 7. COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI ORGANI DELL'ENTE

Gli importi relativi ai compensi degli organi dell'ente sono esposti al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali.

	Organo di amministrazione	Organo di controllo	Revisore legale
Compensi		1.903	

## 8. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

## 9. OPERAZIONI EFFETTUATE CON PARTI CORRELATE

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al D.M. 5.5.2020, regolante il bilancio d'esercizio.

L'ente non ha intrattenuto rapporti con parti correlate al di là del rapporto organico o di lavoro costitutivo della correlazione con i componenti degli organi sociali, i professionisti e con i dipendenti o volontari con responsabilità strategiche.

## 10. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO ECONOMICO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO ECONOMICO

Il bilancio dell'esercizio chiude con un avanzo di euro 81.210,32 che l'organo amministrativo propone all'assemblea di destinare nel seguente modo: € 17.533,20 per copertura dei disavanzi degli esercizi precedenti ed il residuo di € 63.677,12 a riserva.

## 11. ANALISI DELLA GESTIONE DELL'ENTE

Il risultato economico dell'esercizio evidenziato nel rendiconto gestionale è stato influenzato dall'ampliamento del numero dei soggetti coperti dalla convenzione con l'U.O.C. di Messina di 10 unità, portando la convenzione alla copertura di n. 40 assistiti, facendo così registrare un aumento delle entrate da convenzione dell'11% ca.

A livello finanziario e patrimoniale dallo stato patrimoniale al 31.12.2021 risultano i seguenti principali indici di equilibrio/disequilibrio:

- Rapporto tra patrimonio netto/immobilizzazioni (è un indicatore patrimoniale utilizzato per indicare l'equilibrio tra capitale proprio ed investimenti fissi): 0,38 (nell'esercizio precedente: 0,20);
- Rapporto tra debiti/patrimonio netto (è un indicatore patrimoniale utilizzato per evidenziare l'utilizzo di capitale di terzi): 2,08 (nell'esercizio precedente: 4,64);
- Rapporto tra attività correnti e passività correnti (è un indice che esprime la capacità dell'Ente di far fronte alle uscite correnti): 1,39 (nell'esercizio precedente: 1,31);

## 12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'anno 2021 il C.d.R. si è impegnato per l'ingresso di nuovi utenti, talché siamo arrivati ad oggi a 40 utenti. Per questa via, sarà possibile il pieno raggiungimento del budget assegnato, compatibilmente con le assenze degli Assistiti.

Ad ogni modo, al fine di potere compensare le assenze degli Assistiti compresi nel numero di 40 e raggiungere pienamente il budget assegnato, nell'anno 2021 è stata presentata all'Assessorato della Salute, per essere poi reiterata nell'anno 2022, l'istanza volta ad avviare l'iter per l'ottenimento dell'autorizzazione della Struttura per n. 50 prestazioni giornaliere. Ad oggi nessun riscontro è stato ottenuto dall'Assessorato.

Già nel mese di ottobre del 2020, l'Anffas, tramite una propria equipe tecnica, composta da n. 2 educatrici e dalla psicologa del C.d.R., ha aderito al Il Progetto "*Liberi di scegliere ...dove e con chi vivere*", organizzato da Anffas Nazionale e co-finanziato dal Ministero del lavoro e politiche sociali. Il cofinanziamento ha previsto alcune regole e tempi di realizzazione, ma anche la possibilità di fornire a tutta la comunità strumenti e servizi nuovi, come gli sportelli per la progettazione individualizzata per il concreto accesso alle misure previste dalla L. n. 112/16 che nasceranno grazie alla sperimentazione. La formazione è iniziata nel mese di ottobre 2020 e si è conclusa nel mese di febbraio 2021.

La sperimentazione è partita nel mese di marzo 2021 e si è conclusa a luglio 2021. In questo lasso di tempo l'equipe dell'Anffas Onlus di Messina, con il supporto di Anffas Nazionale, ha lavorato insieme ad alcune famiglie e persone che hanno aderito liberamente.

La sperimentazione consente di ottenere, al termine del percorso, il progetto individuale della persona con disabilità per il "durante e dopo noi" e relativo budget attraverso il sistema "Matrici", specifico per attivare percorsi di sostegno della legge 112/2016.

La Legge 112/2016, conosciuta come la **Legge "del Dopo di Noi, partendo dal durante Noi"**, prevede per attivare i percorsi di sostegno previsti per le Pcd, la redazione del progetto individuale ex art. 14 della Legge 328/2000 e del relativo budget di progetto, attraverso i quali si possono ricevere una serie di servizi ed opportunità abitative.

Nell'anno 2022 il Consiglio Direttivo Anffas, sulla base dell'esperienza maturata dall'equipe tecnica del C.d.R. nell'utilizzo del software "Matrici" ha quindi deliberato di aprire uno Sportello aperto al territorio a far data dal mese di maggio p.v. per la progettazione individualizzata di vita ed il concreto accesso alle misure previste dalla L. n. 112/2016, come conosciuta come Legge "sul dopo di noi ...durante noi".

A tal fine, il C.D. Anffas ha stipulato con il Consorzio La Rosa Blu, un contratto di assistenza per la durata di tre anni per l'utilizzo del software "matrici", per il supporto nell'utilizzo del software stesso, impegnandosi a corrispondere la retribuzione richiesta per numero di casi trattati.

Nell'anno 2022 è stato ripreso l'iter per l'ottenimento della certificazione di qualità che si prevede di completare entro la fine dell'anno.

Allo stato non è possibile l'iscrizione dell'Anffas nel RUNTS, atteso che manca il provvedimento con cui l'Agenzia delle Entrate comunica al Runts i dati e le informazioni degli enti che risultano iscritti all'anagrafe unica delle Onlus al 22 novembre 2021, elenco che deve essere a sua volta pubblicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate e dell'avvenuta pubblicazione deve essere data comunicazione nella Gazzetta Ufficiale. Si stanno monitorando gli adempimenti cui l'Agenzia delle Entrate è tenuta, al fine di porre in essere tempestivamente tutti gli adempimenti per l'iscrizione nel RUNTS. E' inoltre nostro augurio che questo stato di emergenza possa presto risolversi e consentirci di riprendere le attività già programmate e interrotte.

Non appena si ricreeranno le condizioni, è nelle intenzioni del Consiglio riprendere le attività bruscamente interrotte quali i laboratori di teatro, danza e body percussion finalizzati alla realizzazione di spettacoli teatrali. Nel frattempo, gli educatori hanno ottenuto le certificazioni per l'HACCP, necessarie per avviare il laboratorio cucina.

Si sono ripresi i contatti con il Circolo Ferretti di Faro Superiore per l'ippoterapia degli Assistiti, di imminente inizio. Gli Assistiti verranno trasportati al Circolo e riaccompagnati alle loro abitazioni a mezzo pulmino di proprietà del C.d.R.

In vista dell'eventuale ripresa dell'erogazione giornaliera in presenza delle prestazioni erogate dal C.d.R., è in corso di presentazione al competente Ufficio dell'Asp di Messina le varianti alla planimetria autorizzata, in modo da potere realizzare un ulteriore laboratorio.

Particolarmente produttive sono state le attività laboratoriali dei nostri ragazzi, che si sono distinti per le belle creazioni di bigiotteria ed oggettistica vari, commercializzati anche sulla piattaforma e-anffas.

Nell'anno 2021 è stata avviata e poi ulteriormente continuata nel 2022 un'attività interlocutoria con l'Università degli Studi finalizza all'ottenimento di un finanziamento per un progetto di Florovivaismo per la realizzazione di una serra nel cortile prospiciente il V.le Regina Elena per la coltivazione di piante e di un protocollo d'intesa con l'Orto Botanico "Pietro Castelli" del medesimo Ateneo, in grado di dare al C.d.R. consulenza e assistenza, unitamente alla fornitura di semi e talee, che messi a disposizione degli Assistiti Anffas potrebbero essere riprodotti nel laboratorio serra ed essere ceduti allo stesso Ateneo ed utilizzati per ripristinare il verde in alcune aree di pertinenza dell'Ateneo o in altre aree della stessa città. A tal fine è stato predisposto un apposito progetto economico finanziario per la realizzazione della serra, del gazebo e della rampa d'accesso che dalla sede del Centro conduce al cortile ove è localizzata la serra.

Sotto questo profilo, la serra rappresenterebbe il primo tassello di quella *"piena ed effettiva partecipazione ed inclusione nella società"*, sancita dall'art. 3 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (New York – 13 dicembre 2006), con la creazione di occasioni di incontro, scambio, conoscenza, condivisione e dialogo in grado di coinvolgere le realtà del territorio attraverso proposte che diano l'avvio a relazioni positive. In questi termini è intenzione di questo C.D. dare avvio all'auspicato processo di inclusione, che passo dopo passo potrebbe condurre l'Anffas ad un progetto di più ampio respiro che, possibilmente in condivisione con altre realtà associative, le Istituzioni, l'Università, le Scuole, preveda la realizzazione di una fattoria agricola, di un agriturismo e degli orti urbani per facilitare l'interazione/integrazione con la comunità. Si è avviata una mappatura delle possibili fonti di finanziamento e/o di partnership volte a realizzare delle realtà aventi sbocchi lavorativi/inclusivi. A tal fine si sta partecipando ai lavori dell'Ufficio Piano Area Omogenea Distrettuale 3 del Comune di Messina, con riferimento alla realizzazione di progetti già approvati da eseguire o da programmare su diverse linee di finanziamento nazionali e regionali, con particolare attenzione agli investimenti discendenti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) a cui il Comune di Messina ha partecipato nello specifico per la progettazione sociale (Missione 5-Componente 2).

Sulla base dell'avviso del Comune di Messina del gennaio 2022 di manifestazione di interesse alla co-progettazione di interventi di sistema a valere sull'art. 21 del Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152 (il cui comma 6 prescrive: *"I progetti oggetto di finanziamento, ... devono riguardare la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione eco sostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, il miglioramento del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, con particolare*

riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività culturali e sportive...”, l’Anffas di Messina ha manifestato l’interesse ad avviare una proficua ed intensa attività di co-progettazione per la realizzazione di laboratori di danza terapia, musico terapia e teatro terapia, nonché l’allenamento sportivo delle Pcd, nei locali della “Città del Ragazzo”, deputata nella programmazione comunale a divenire il centro di sistema dove co-progettare i servizi a carattere sociale e di inclusione sociale.

Nel corso del 2022, l’Anffas già soggetto legittimato ad agire ai sensi dell’art. 4 della Legge n. 67/2006 (che in virtù del principio di trattamento, vieta qualsiasi discriminazione in pregiudizio delle persone con disabilità, predisponendo alcuni rimedi), ha aderito al Progetto “AAA – Antenne Antidiscriminazioni Attive” realizzato da Anffas Nazionale con il Finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per l’annualità 2020.

Al fine di incrementare le attività rivolte agli Assistiti Anffas è in corso di programmazione la realizzazione di un campo sportivo attrezzato nell’area del cortile del C.d.R. prospiciente il V.le Regina Elena, ad angolo con il Viale Giostra.

Da ultimo, in considerazione della grave crisi umanitaria determinata dalla guerra in Ucraina, il C.D. ha avviato delle interlocuzioni con l’I.P.A.B., proprietaria di n. 2 appartamenti soprastanti il C.d.R., al fine di ottenere il comodato e/o la locazione i suddetti appartamenti e quindi destinarli a famiglie ucraine con figli affetti da disabilità.

Gli investimenti che si prevede di impegnare sono strettamente legati alle attività in corso di programmazione. Talune spese, come la realizzazione della serra, sono state oggetto di approfondimento in quanto facenti parte del piano economico finanziario destinato all’Università degli Studi di Messina, al quale è stato richiesto il contributo economico. Altre, come l’attività dello Sportello è legata agli accordi anche economici per ottenere l’assistenza da parte del Consorzio La Rosa Blu per l’utilizzo del software matrici. Per quanto attiene la realizzazione della palestra attrezzata e della locazione/allestimento degli appartamenti da destinare a n. 2 famiglie ucraine con figli disabili, non è possibile ancora effettuare una quantificazione della spesa. E’ inoltre intenzione del C.D. procedere all’acquisto del C.d.R., anche utilizzando i finanziamenti e contributi destinati.

L’organo amministrativo ha predisposto un budget per l’esercizio 2022 che evidenzia la continuità della gestione sia sotto profilo economico sia sotto profilo finanziario.

### 13. ANALISI DELLE MODALITA’ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA’ STATUTARIE

Le attività generali svolte dall’ente nell’esercizio 2021 in conformità allo statuto sono state le seguenti:

DESCRIZIONE ATTIVITA’ DI INTERESSE GENERALE SVOLTE	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
Centro diurno semi residenziale di riabilitazione per persone con disabilità	U.O.C. di Messina – ASP Vibo Valentia	Persone con disabilità e loro famiglie	Messina- Viale Regina Elena n. 63		814.514
<b>TOTALE</b>					<b>814.514</b>

### 14. VERIFICA DELLA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA I LAVORATORI DIPENDENTI

L’ente non corrisponde ai lavoratori dipendenti salari o stipendi superiori del 20 per cento rispetto a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro per le medesime qualifiche (art. 10, comma 6, lettera e, D.Lgs. 460/1997).

## **15. ANALISI DELLA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI**

Nel seguito si fornisce un quadro di massima sulle tecniche attraverso le quali l'ente ha proceduto alla raccolta fondi e sui relativi risultati.

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO IL MERCHANDISING: l'ente ha raccolto fondi per complessivi euro 645 tramite la cessione di beni di modico valore (gadgets o altri prodotti), realizzati direttamente dagli ospiti del centro, attraverso il progetto "E-Anffas: idee in vetrina" tramite il sito internet <http://www.e-anffas.net/>. L'iniziativa, ideata da Anffas Onlus Nazionale alla quale la nostra Associazione ha aderito, permette di promuovere, prima di tutto, la conoscenza delle abilità delle persone con disabilità e il loro inserimento lavorativo. I prodotti realizzati rappresentano, infatti, la tangibile conferma che, se adeguatamente supportate, le persone con disabilità esprimono al massimo livello le loro capacità e potenzialità, divenendo soggetti produttivi e una risorsa importante per l'intera collettività. Le finalità perseguite attraverso il progetto sono principalmente:

- Stimolare e incoraggiare la creatività e competenza artistica delle persone con disabilità intellettiva e relazionale;
- Creare dei modelli d'inserimento lavorativo, autosostenuto, per persone con disabilità intellettiva;
- Potenziare le capacità di raccolta fondi ed autofinanziamento dell'ente.

## **16. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4.8.2017, N. 124**

Si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio ha ricevuto (principio di cassa) le seguenti sovvenzioni e/o contributi:

- € 795.316,23 per l'attività in convenzione da parte dell'U.O.C. di Messina;
- € 6.585,63 per contributo 5 \*1000 2020 esercizio finanziario 2019;
- € 5.700,00 per contributo per il progetto "Liberi di scegliere" da ANFFAS Nazionale.

Queste e ulteriori informazioni di dettaglio sono pubblicate sul sito web [www.anffas.net](http://www.anffas.net) SEZIONE CHI SIAMO> ANFFAS TRASPARENTE entro il termine del 30 giugno di ogni anno.

## **17. CONCLUSIONI**

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

### **L'Organo Amministrativo.**

L'organo Amministrativo è presieduto dalla Presidente, dott.ssa Teresa Grazia Currò, dal Vice Presidente, dott. Nicola Gazzano (subentrato nel 2022), dalla segretaria, sig.ra Francesca Celona, dal tesoriere, rag. Antonino Pugliesi e dai seguenti consiglieri: sig.ra Loredana Tavilla, dott. Giuseppe Cavallaro, dott. Bruno Siracusano.